

Relazione di Missione

Signori Soci/Consiglieri,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente Relazione di Missione che insieme con lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto gestionale costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Maisha Marefu nasce nel 2014 dall'iniziativa di alcuni medici odontoiatri, insegnanti, casalinghe e professioniste da molti anni impegnati in prima linea in attività di volontariato nell'ambito di progetti umanitari in paesi in via di sviluppo.

Maisha Marefu, in swahili significa "lunga vita", inteso come un saluto o un augurio alla buona sorte di un'impresa. L'Associazione nasce con l'intento di soccorrere e aiutare i bambini e le mamme che vivono nei villaggi rurali nelle aree più povere dell'Africa, sostenendo finanziariamente la realizzazione di strutture sanitarie in cui curarsi, di scuole per studiare, di pozzi e cisterne per l'acqua potabile, di ambulatori polifunzionali e di centri professionali in cui formarsi per il lavoro.

L'Associazione in data 23/11/2022 è stata iscritta nel Runts nella categoria altri enti del Terzo Settore.

L'Associazione nasce dall'esperienza dei suoi promotori nell'attività di volontariato presso altre Onlus italiane e si caratterizza per la particolare attenzione ai progetti in ambito sanitario e socio assistenziale, ponendosi come obiettivo quello di promuovere il diritto alla salute, all'istruzione, alla giustizia sociale e in generale a tutti i diritti umani.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione persegue le sue finalità svolgendo attività nei settori di cui all'art. 5 comma 1, lett. n); u) e w) del Dlgs 117/2017.

In particolare l'associazione:

- promuove, sostiene finanziariamente e coordina a livello operativo, iniziative e progetti a favore delle persone che versano in condizioni di svantaggio, disagio e bisogno con particolare attenzione alle popolazioni del terzo mondo;
- promuove, sostiene e coordina iniziative e progetti relativi alla protezione della salute delle persone in condizioni di svantaggio, disagio e bisogno, coinvolgendo volontari del settore sanitario e non, medici, infermieri ed altri soggetti che intendono prestare la loro opera gratuita sia in Italia sia all'estero;
- promuove e sostiene l'organizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e beneficenza, di raccolta fondi e di assistenza sociale, anche in collaborazione con enti che perseguono fini analoghi ai propri;
- la promozione e il sostegno di iniziative relative alla difesa della dignità umana e allo sviluppo della giustizia sociale e del diritto di salute di ogni individuo;
- tutela e valorizza i costumi e le culture locali;
- promuove la conoscenza del patrimonio sanitario e ne la salvaguardia dei diritti umani e civili con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo.

ATTIVITA' DIVERSE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività diverse.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio è stata realizzata n. 1 raccolta pubblica di fondi meglio descritta nella sezione raccolta fondi del Rendiconto gestionale.

LA COMPAGINE SOCIALE

L'Associazione al 31/12/2024 conta n. 46 soci.

L'Assemblea dei soci provvede all'elezione democratica del Consiglio Direttivo, alla nomina dell'Organo di controllo nonché all'approvazione dei Bilanci.

L'attività dell'Associazione è rivolta a soggetti terzi non soci.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del D.lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione. Nella relazione di Missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dall'Associazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di Missione sono stati redatti in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 35 che disciplina i criteri per la presentazione dei Bilanci degli enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività sociale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e i risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'Avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di progetti/attività deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

- *Riserve vincolate destinate da terzi*: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso l'Associazione per la realizzazione di determinati progetti

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale.

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Stato patrimoniale attivo**Attivo circolante****Attivo circolante: Disponibilità liquide**

	Depositi bancari	Denaro in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	232.712	37	232.749
Variazione	(45.113)		(45.113)
Valore di fine esercizio	187.599	37	187.636

Commento alle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta composto come sopra dettagliato.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	3.374	3.374
Variazioni	(1.910)	(1.910)
Valore di fine esercizio	1.464	1.464

La voce Ratei attivi comprende erogazioni liberali di competenza dell'esercizio ma incassate nei primi mesi del 2025.

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2024 aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti che seguono si dettaglia la composizione del patrimonio netto.

Fondo di	Patrimonio vincolato	Patrimonio libero	Utile	Totale
----------	----------------------	-------------------	-------	--------

	dotazione dell'ente	Riserve vincolate dagli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	(perdita) dell'esercizio	patrimonio netto
Valore di inizio esercizio				226.177		9.865	236.042
Variazioni				9.865		(37.122)	(27.257)
Valore di fine esercizio				232.042		(46.987)	189.056

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti destinati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	80	80
Variazioni	(36)	(36)
Valore di fine esercizio	44	44

I ratei passivi comprendono commissioni bancarie.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020.

Il Rendiconto Gestionale informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

Si precisa che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva nel Rendiconto Gestionale è stata aggiunta alla sezione A) Costi e Oneri da attività di interesse generale, le seguenti voci:

- 7bis.) Erogazioni liberali a sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo

PROVENTI E RICAVI

A) Attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale ammontano ad Euro 175.694. Tale voce è composta come segue

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi da quote associative e apporti fondatori	1.350	130	1.220
Erogazioni liberali	140.556	221.353	361.909
Proventi del 5 per mille	33.788	32.144	1.644
Altri ricavi, rendite e proventi	-	262	(262)
Totale	175.694	253.889	(78.195)

Proventi da quote associative e apporti fondatori

La voce comprende le quote associativi ed i contributi erogati da soci.

Erogazioni liberali

La voce Erogazioni liberali pari ad Euro 140.556 è così composta:

	31/12/2024

Donazioni da Aziende	24.920
Donazioni da enti non profit	2.200
Donazioni da privati	113.436
Totale	140.556

Proventi del 5 per mille

Le somme provengono dalla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF sui redditi 2022 per euro 33.788.

Costi e oneri

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi	2.183	1.383	800
Erogazioni liberali a sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo	309.235	310.512	(1.277)
Oneri diversi di gestione	130		130
Totale	311.548	311.895	(347)

Si riportano di seguito i dettagli delle voci esposte sopra:

Servizi

La voce servizi pari ad Euro 2.183 comprende costi per assicurazione volontari.

Erogazioni liberali a sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo

Le erogazioni liberali sono state erogate a sostegno di diverse realtà (scuole/ospedali/orfanotrofi) presenti in Kenya per realizzare delle opere edili come pozzi o aule, per cibo, materiale scolastico/ informatico, materiale e strumenti sanitari.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione pari ad Euro 130 comprende costi per la SIAE.

C) Attività di raccolta fondi**Ricavi, rendite e proventi**

Tale sezione comprende i ricavi e i costi derivanti dalla raccolta pubblica di fondi occasionali di cui all'art. 143 comma 3 lett. a) del tur che l'Associazione ha organizzato durante il 2024.

Di seguito si riporta la rendicontazione delle Entrate e Uscite della raccolta ai sensi di quanto disposto dall'art. 87 comma 6 del Dlgs 117/2017.

RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI: CENA SOLIDALE		
16 dicembre 2024		
Entrate		
Donazioni	99.292	
TOTALE ENTRATE		99.292
Uscite		
Spese per assistenza ambulanza	440	
Spese per affitto sala	268	
Spese SIAE	71	
TOTALE USCITE		779
AVANZO		98.513

In data 16 Novembre 2024 l'Associazione ha organizzato una cena solidale presso "LA PISTA Centro Commerciale IL CENTRO" a cui hanno partecipato circa 983 persone;

Sono stati raccolti Euro 99.292 di cui Euro 31.902 tramite bonifico ed Euro 67.390 tramite stripe.

Il cibo, le bibite e gli accessori per la tavola sono stati donati da diversi sponsor.

Tutta l'organizzazione della festa e il servizio ai tavoli è stato curato direttamente dai volontari dell'associazione.

Invece i costi effettivi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- assistenza con mezzo di soccorso di base da parte della Fraternità di Misericordia di Arese ODV per Euro 440;
- affitto sala per Euro 268;
- diritti SIAE per Euro 71.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 98.393 e verranno impiegati per:

- acquistare cibo da donare alle scuole di Arches Post (GIRGIR -UASO – LORUBAE – KILTAMANY) - Kenia
- sostenere il progetto PORRIDGE che prevede l'acquisto di confezioni di porridge ad alto valore nutrizionale da distribuire ai bambini delle comunità di Arches Post che hanno sofferto e soffrono di malnutrizione e deficit di accrescimento a causa della carestia e della siccità;
- riparare i danni causati alla Maisha Hall – scuola femminile Uaso - Archers Post – Isiolo – Kenia;
- ristrutturazione 4 classi scolastiche alla Kiltamany – Samburu County – Kenia;
- costruire nuove toilets per la nursery di GirGir – Arches Post – Isiolo – Kenia.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Su rapporti bancari	5.161	4.786	375
Totale	5.161	4.786	375

I costi legati alle attività finanziarie e patrimoniali pari ad Euro 5.161 comprendono le spese legate alla tenuta del conto corrente e alle commissioni finanziarie per utilizzo di paypal e stripe.

E) Attività di supporto generale

Costi e oneri

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi	4.484	5.814	(1.330)
Totale	4.484	5.814	(1.330)

Servizi

Tale voce comprende spese di consulenza fiscale/legale.

Relazione di Missione- Altre informazioni

Dati sull'occupazione e sui volontari

L'associazione non ha dipendenti. I volontari partiti in missione nel 2024 sono stati n. 21.

Compensi e anticipazioni organo esecutivo, organo di controllo, soggetto incaricato della revisione legale

Il Consiglio Direttivo e l'organo di controllo svolgono la propria attività a titolo gratuito.

Regime fiscale adottato

L'Associazione segue il combinato disposto del regime fiscale delle Onlus di cui al D.lgs. 460/1997 e degli artt. 102 e 104 del D.lgs. 117/2017.

Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 77 comma 1 bis della legge regionale della Lombardia n. 10/2003.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017

L'Associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione non ha debiti, le missioni dei volontari in Africa sono interamente auto finanziate e durante le raccolte fondi organizzate tutto viene donato da aziende e famiglie. L'Associazione dispone pertanto dei fondi sufficienti per poter portare svolgere la sua attività.

Evoluzione della gestione

Per l'esercizio futuro ci si attende un andamento dei ricavi in linea con quello dell'anno precedente e un sostanziale equilibrio economico e finanziario garantito dall'ormai consolidato e costante sostegno economico da parte dei donatori.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questi anni l'associazione ha finanziato numerosi progetti in ambito educativo/didattico e sanitario, contribuendo a costruire centri di prima medicina gestiti da operatori locali nelle zone più remote del Kenya; sostenendo centinaia di bambini orfani in età pre-scolare ristrutturando gli orfanotrofi fatiscenti che li accoglievano in precedenza; finanziando corsi di alfabetizzazione per donne nelle zone rurali dell'Africa Sub Sahariana. Nel 2024 sono stati sottoscritti diversi accordi con realtà operanti in ambito scolastico, educativo e sanitario in Kenya e Tanzania per l'acquisto di cibo, la costruzione di opere edili come pozzi o aule scolastiche/l'acquisto di materiale scolastico/ l'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie.

Maisha Marefu promuove inoltre una cultura di solidarietà, di sostegno e attenzione alle problematiche sociali e di rispetto dei diritti umani, aldilà di ogni convinzione ideologica, politica e religiosa, coinvolgendo le persone soprattutto i giovani con la testimonianza che l'impegno appassionato, rigoroso e onesto porta enormi benefici al mondo povero.

Nell'esercizio 2024, l'Associazione ha finanziato 41 progetti di cui 26 nuovi, ha destinato il 23% dei fondi raccolti al finanziamento di progetti in ambito educativo; il 16% a progetti in ambito socio assistenziale, il 12% a progetti in ambito medico; il 20% alla costruzione di opere per l'approvvigionamento dell'acqua; il 13% a progetti destinati a ridurre la povertà alimentare; il 9% alla costruzione di nuove infrastrutture e il 7% al rispetto dell'ambiente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 46.987.

Relativamente al risultato di esercizio, il Consiglio Direttivo propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 46.987 con la riserva di utili e avanzi di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 aprile 2025

p. Il Consiglio Direttivo

Il Presidente
